



Š i f r a k a n d i d a t a :

Državni izpitni center



JESENSKI IZPITNI ROK

Višja raven
ITALIJANŠČINA
Izpitna pola 1

- A) Bralno razumevanje
B) Poznavanje in raba jezika

Sobota, 30. avgust 2014 / 60 minut (35 + 25)

*Dovoljeno gradivo in pripomočki:
Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik.
Kandidat dobi ocenjevalni obrazec.*

SPLOŠNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila.

Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani in na ocenjevalni obrazec).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, dela A in dela B. Časa za reševanje je 60 minut. Priporočamo vam, da za reševanje dela A porabite 35 minut, za reševanje dela B pa 25 minut.

Izpitna pola vsebuje 2 nalogi v delu A in 4 naloge v delu B. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 55, od tega 27 v delu A in 28 v delu B. Za posamezno nalogo je število točk navedeno v izpitni poli.

Rešitve, ki jih pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom, vpisujte **v izpitno polo** v za to predvideni prostor. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev zapišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.

Ta pola ima 12 strani, od tega 3 prazne.



A) BRALNO RAZUMEVANJE

TESTI 1A e 1B

Prova n. 1

Leggete i due testi e indicate con una crocetta se l'informazione riportata si riferisce al Testo 1A o al Testo 1B.



Testo 1A

Susanna Tamaro torna in libreria con *Ogni angelo è tremendo*. Un'autobiografia in forma di romanzo. Ieri sera ospite di Fabio Fazio nella trasmissione "Che tempo che fa" ha spiegato il senso di questo suo nuovo lavoro. È un'autobiografia non cronologica perché il suo interesse, a questo punto della vita, è stato capire cos'è la scrittura. Cosa è stata per lei e perché è arrivata nella sua vita. Non ha mai desiderato fare la scrittrice. Non ha mai avuto questa ambizione. La scrittura nella sua vita è stata come "una tegola sulla testa". Attraverso *Ogni angelo è tremendo*, ha voluto raggiungere la radice di questa tegola. Scavando è giunta a capire che la scrittura è una "sofferenza terribile. Qualcosa che ti corrode da dentro, che ti consuma, con una distruttività spaventosa. Resistere è veramente difficile". Ma è anche una cura, una grandissima terapia per gli scrittori e per le persone "normali". Anzi, Susanna Tamaro afferma di essere sopravvissuta al suo dolore anche perché scriveva e poteva dividerlo. Un dolore che arriva dall'infanzia, da lontano. Dal rapporto con i genitori. Un dolore antico. Sin da bambina ha capito cos'è il non-amore. Com'è possibile vivere o non vivere del non-amore. Questa è stata la molla nella sua vita. Si può scegliere di continuare a vivere nel non-amore oppure andare verso un'altra direzione. Ricorda infatti il senso di enorme compassione che da bambina provava per i suoi genitori incapaci di essere tali. Susanna Tamaro definisce la scrittura "indagine sul dolore", attraverso cui si entra nel cuore dell'uomo, nella profondità e quindi nelle tenebre. È un viaggio pericoloso, necessario, liberatorio. Un libro è tale quando il dolore di chi scrive riesce ad illuminare il dolore di altre vite e quando riesce ad aiutare gli altri nel mettere a fuoco le cose che lo stesso autore, prima di loro, ha messo a fuoco. In *Ogni angelo è tremendo*, Susanna Tamaro si racconta anche attraverso i ricordi dell'infanzia come ad esempio l'incontro con il poeta Giuseppe Ungaretti. Paragona la sua vita a quella di una farfalla. Avverte e non nasconde la sua fragilità dovuta ad un'affettività mancata nella sua infanzia, ma ammette che se non avesse avuto questi genitori, non avrebbe fatto la scrittrice. La scrittura non si può insegnare, ma è un processo lungo e solitario che solo con il tempo può essere migliorato.

(Da: <http://www.recensionilibri.org/2013/01/susanna-tamaro-presenta-ogni-angelo-e-tremendo.html>, 28/2/2013)

Testo 1B

"Ogni angelo è tremendo" recita il verso di una delle *Elegie Duinesi* di Rainer Maria Rilke, a dire che spesso ciò che è bello nasconde in sé qualcosa di terribile. Cresciuta nei luoghi prossimi alle scogliere di Duino che avevano ispirato il poeta praghese, Susanna Tamaro è nata a Trieste in una gelida notte di dicembre in cui la bora sferzava fortissima e non lasciava spazio a spiragli di luce. Secondogenita di genitori molto giovani, bambina timidissima e sensibile, Susanna avvertì sin da subito che il matrimonio dei suoi era stato il prodotto di un dopoguerra doloroso che era necessario dimenticare quanto prima. In casa calò ben presto il gelo e si impose il silenzio. Un silenzio che per Susanna bambina divenne un'ossessione, la cifra del vuoto che avvertiva intorno a sé e del non amore che aveva sempre regolato le dinamiche della sua famiglia, fino a compromettere le sue relazioni future. Come non v'era spazio per le domande non ce n'era per le risposte, le persone che lei e suo fratello erano abituati a vedere all'improvviso sparivano, senza preavviso, senza lasciare traccia: era stato così per suo padre, per il compagno di sua madre e per la signorina Gianna, la tata che li aveva seguiti affettuosamente per tanto tempo. Al primo matrimonio sua madre ne aveva fatti seguire un secondo e poi un terzo, senza tuttavia riuscire a garantire una stabilità affettiva a se stessa e ai figli. Gli anni della fanciullezza, così fitti di dubbi, turbati dall'insonnia e dalla solitudine, furono però per l'autrice anche gli anni dell'osservazione della realtà, della scoperta dei libri e dei fumetti, ma soprattutto della passione per le scienze naturali, che svelavano l'esistenza di un mondo in cui era ancora possibile attribuire un nome preciso agli animali e alle piante e di fronte al quale potersi meravigliare. Il primo vero incontro con la letteratura avvenne però molto più tardi, quando grazie ad un amico Susanna si accostò alla poesia russa riattivando il contatto col patrimonio genetico slavo in parte dimenticato. È così che, con la pazienza e la lentezza di un entomologo, Susanna Tamaro si è avvicinata alla scrittura e al suo destino di narratrice. Da qui l'insaziabile e insaziato desiderio di raccontare storie, di trovare "parole capaci di ardere" e di portare la luce laddove le circostanze avverse della vita avevano sempre disseminato oscurità e inquietudine.

(Da: <http://www.ibs.it/code/9788845272257/tamaro-susanna/ogni-angelo-egrave.html>, 28/2/2013)



M 1 4 2 2 2 2 1 1 0 3

		Testo 1A	Testo 1B
1.	"Ogni angelo è tremendo" è un romanzo autobiografico.		
2.	Il titolo del romanzo è preso da una poesia di un famoso poeta che soggiornò a Duino.		
3.	Nel romanzo "Ogni angelo è tremendo" Susanna Tamaro racconta la sua formazione di scrittrice.		
4.	Da piccola Susanna Tamaro non aspirava a diventare una scrittrice.		
5.	S. Tamaro ha un fratello maggiore.		
6.	I genitori di Susanna Tamaro hanno avuto i figli molto presto.		
7.	Per Susanna Tamaro scrivere è come un male che ha bisogno di cure.		
8.	La mancanza di comunicazione e affetto durante la sua crescita influisce sui rapporti che Susanna Tamaro ha con gli altri in età adulta.		
9.	In famiglia era la governante ad occuparsi dei figli.		
10.	La madre di Susanna Tamaro si è risposata più volte.		
11.	Susanna Tamaro provava pietà per i suoi genitori che non erano capaci di amare.		
12.	Da ragazza Susanna Tamaro era attratta dalle materie scientifiche e dalla natura.		
13.	Attraverso l'analisi del suo dolore Susanna Tamaro aiuta gli altri a capire il loro dolore.		
14.	Il suo primo contatto con la letteratura erano le poesie russe.		
15.	L'incapacità di amare dei genitori ha influito sul fatto che Susanna Tamaro diventasse scrittrice.		

(15 punti)



TESTO 2

Leggete attentamente il seguente testo.

Tra due fette la festa del gusto

Il sandwich festeggia 250 anni, ma già gli antichi romani ne sapevano qualcosa. Oggi i panini, nelle mani di chef fantasiosi, riservano una vera avventura gastronomica con farciture di qualità e pane d'autore.

Villaggio di Sandwich, Inghilterra. Qui dal 9 al 15 maggio, si festeggia un anniversario davvero particolare: la nascita del panino imbottito, inventato 250 anni fa da Lord Montagu IV, conte di Sandwich, giocatore ostinato, che era solito farsi servire al tavolo da gioco o sul campo da golf il pranzo, costituito da due fette di pane imburrate con dentro arrosto di carne.

Due secoli e mezzo dunque. Ma se pensiamo all'Italia, questo anniversario impallidisce: pare che fin dall'epoca romana ci fosse l'abitudine di mangiare il pane con qualcosa in mezzo. A Roma *via Panisperna* deriva dal latino *panis ac perna*, pane al mosto¹ con prosciutto cotto in acqua di fichi secchi.

Segue molti anni dopo l'epoca delle paninoteche e dei *paninari*. Fratelli minori degli yuppies, i paninari si ritrovavano nel locale milanese *Al Panino* (da qui il nome paninari), ed avevano anche una propria rivista ufficiale, *il Paninaro*, che dettava le regole di appartenenza. Per essere paninari occorreva rigorosamente vestirsi, muoversi, mangiare, pettinarsi, profumarsi, divertirsi come dei paninari. Vestire firmato era la loro ossessione. Portavano il piumino Monclair e le scarpe Timberland, le cintura El Charro e le felpe Best Company erano i loro imperativi. Il loro stile di vita era basato sul mangiare hamburger, andare in giro per la città su potenti moto, conquistare le ragazze, andare in vacanza al mare, preferibilmente a Montecarlo.

Si apre così la strada al fast food con hamburger di pessima qualità annegati in salse industriali.

Che sia fast o che sia stellato, gli italiani amano il panino. Lo dice una ricerca da cui risulta che il 70% degli italiani mangia un panino almeno una volta a settimana, circa il 30% tutti i giorni, in genere in pausa pranzo e anche il 65% degli intervistati mangerebbe volentieri panini di alta qualità. Lo conferma anche la diffusione dei locali che hanno fatto del panino "buono e sano" la loro missione. Tra i primi a proporre il sandwich gastronomico sono stati creatori del *Panino Giusto*, catena nata a Milano nel 1979 che offre pane di produzione propria, ingredienti scelti con cura, panini fatti al momento e serviti ai tavoli. Nel giro di qualche anno diventa un network che esporta il panino di qualità in Spagna, Turchia e persino in Giappone. Sulla scia del successo planetario del Panino Giusto, nel capoluogo lombardo stanno nascendo altri indirizzi che, al panino di qualità, coniugano un ambiente dallo stile accurato.

I panini di lusso si sono affermati in tutte le città d'Italia. Alcuni locali torinesi, per esempio si cimentano con i panini con carne che proviene esclusivamente dagli allevamenti di pura razza bovina piemontese.

Ma sembra proprio Roma, forse grazie al *panis ac perna*, a rivelarsi il terreno più fertile per i panini di qualità. "Tricolore Monti" è un forno e laboratorio gastronomico, dove si tengono anche lezioni di cucina. "Ho pensato al panino come se fosse un piatto", dice Veronica Paolillo, chef e ideatrice del progetto, "ognuno ha un pane diverso creato per il suo ripieno: lavoro in sinergia con Franco Palermo, maestro panificatore, che usa solo farine biologiche e lievito madre". In menu ci sono pane di segale e mele, pane al nero di seppia con salsiccia di tonno, pane all'uvetta con ricotta e sarde marinate con arancio. Panini complessi, che forse al pragmatico conte di Sandwich non piacerebbero.

(Da: La cucina italiana, maggio 2012)

¹ most



M 1 4 2 2 2 2 1 1 0 5

Prova n. 2

Segnate se l'affermazione è vera (V) o falsa (F), cerchiare l'affermazione giusta, rispondete con risposte brevi oppure completate con l'espressione adatta.

1. L'espressione "pane d'autore" indica che il vero panino si può confezionare con un solo tipo di pane. V F

2. Il sandwich deriva dal nome
 - A di uno chef fantasioso.
 - B di una speciale farcitura per panini.
 - C di una località inglese.
 - D di uno speciale tipo di pane.

3. Il Lord Montagu IV si faceva portare il panino perché non voleva interrompere il gioco. V F

4. Nella seguente frase: "Ma se pensiamo all'Italia, questo anniversario impallidisce ..." la parola **impallidisce** significa:
 - A risulta più notevole.
 - B diventa più pallido.
 - C appare meno importante.
 - D diventa più breve.

5. A quale periodo risalgono gli inizi della storia del panino sul territorio italiano?

6. I paninari
 - A seguivano le regole imposte dagli yuppies.
 - B influivano sulle collezioni dell'alta moda italiana.
 - C si aggiornavano sul proprio look da una rivista.
 - D seguivano la moda milanese.

7. Secondo i risultati di una delle indagini gli italiani
 - A normalmente consumano il panino all'ora di pranzo.
 - B mangiano un panino tutti i giorni.
 - C mangiano solo panini di alta qualità.
 - D disdegnano i panini.



8. Panino Giusto è una catena milanese che
- A offre panini di qualità solamente nelle regione Lombarda.
 - B usa per la preparazione dei panini ingredienti giapponesi.
 - C è stata fondata di recente.
 - D prepara panini a seconda delle preferenze del cliente.
9. Che cosa hanno in comune i panini serviti in alcuni locali torinesi?
- _____
10. Oltre a mangiare un panino al Tricolore Monti si può anche _____.
11. Veronica Paolillo
- A guida le visite al laboratorio gastronomico.
 - B collabora con un esperto nella preparazione del pane.
 - C finanzia il progetto "Panini di qualità".
 - D prepara le miscele di farine biologiche.
12. Da che cosa dipende il tipo di pane che viene usato per un certo panino?
- _____

(12 punti)

**B) POZNAVANJE IN RABA JEZIKA****Prova n. 1**

Negli spazi vuoti inserite una sola parola mancante.

La dieta mediterranea

La dieta mediterranea è considerata in tutto il (1) _____ una delle più efficaci per la prevenzione delle malattie cardiocircolatorie; si (2) _____ prevalentemente sul consumo di alimenti di origine (3) _____, come pasta, pane, legumi, frutta, ortaggi, olio d'oliva, ai quali affianca un consumo moderato di alimenti di origine animale, soprattutto latte, pesce, (4) _____ magre come pollame e conigli. L'olio d'oliva riduce il cosiddetto "colesterolo cattivo" (LDL), considerato uno dei fattori di rischio principali delle malattie cardiovascolari ed è anche antiossidante. Quindi un bel piatto di verdure (5) _____ o crude condite con un (6) _____ di olio d'oliva è una vera arma contro le malattie dell'apparato cardiocircolatorio, i tumori e alcune malattie infettive stagionali. Di solito si fanno tre pasti al giorno, e cioè colazione, pranzo e cena. L'ideale, però, sarebbe consumare il cibo in cinque pasti, due principali e tre secondari, al fine di prevenire molti disturbi gastrointestinali. I pasti principali sono il pranzo e la cena, mentre quelli secondari sono la prima colazione, lo (7) _____ di metà mattina e la merenda del (8) _____. Per quel che riguarda la quantità di calorie, la prima colazione che è il pasto più importante della (9) _____, deve fornire circa il 20% delle calorie totali giornaliere, il pranzo il 40-50%, la merenda pomeridiana il 5% e la cena il 20-30%.

(Da: <http://www.asl4.liguria.it>, 7/2/2013)

(9 punti)

**Prova n. 2**

Completate le frasi con le forme opportune dei verbi tra parentesi.

Calcolo o coincidenza?

Le date importanti si imprimono nella nostra memoria e le ricordiamo facilmente. Soprattutto se sono date con particolari combinazioni di numeri.



Non (1) _____ (fare) certo fatica a ricordarsi la data del compleanno della loro terza figlia i coniugi Chad e Barbie Soper, di Grand Rapids, Michigan. Infatti la piccola Cearra è venuta al mondo il 10/10/10. Una data particolare che però non stupirebbe più di tanto, se i signori Soper non (2) _____ (avere) già altri due figli, (3) _____ (nascere) il 09/09/09 e l'08/08/08.

La coppia (4) _____ (guadagnarsi) una certa notorietà per questa curiosa coincidenza di date; anche il medico della donna ne (5) _____ (rimanere) alquanto stupito e ha confessato che una cosa simile non gli (6) _____ (succedere) in tutti i 17 anni di attività.

La domanda che in molti (7) _____ (fare) alla coppia è se abbiano in qualche modo "organizzato" le nascite, e questi rispondono di no. È vero che, mentre la signora Soper ha partorito la prima figlia in modo completamente naturale, la secondogenita è stata fatta nascere in anticipo perché la madre (8) _____ (avere) problemi di emorragia nel precedente parto, e la stessa decisione (9) _____ (prendere) anche per la terzogenita. Ma, spiegano i coniugi Soper, solo per motivi di salute, "non avevamo pensato alle date, sicuramente non in modo intenzionale".

(Da: <http://notizie.delmondo.info>, 4/11/2012)

(9 punti)

**Prova n. 3**

Traducete in italiano.

1. **Poslal mu bo spise vseh treh dijakov** affinché possa scegliere il migliore.

_____ (2)

2. Il ragazzo disse che **nima nobenega sorodnika, ki bi mu lahko pomagal.**

_____ (2)

3. Mi aveva promesso **da bomo naslednjega dne šli na morje.**

_____ (2)

(6 punti)

Prova n. 4

Trasformate le frasi come viene proposto.

P. es.: Pur conoscendo tutti si sentiva a disagio.
Anche se conosceva tutti si sentiva a disagio.

1. La sua proposta deve essere valutata con la massima serietà.

La sua proposta bisogna _____.

2. Dissero al giovane: "Va' subito a casa!"

Dissero al giovane che _____.

3. Verremo a quella festa se ci sarai anche tu.

Verremo a quella festa a condizione che _____.

4. Potrai uscire ma prima devi terminare questo lavoro.

Potrai uscire non appena _____.

(4 punti)



Prazna stran



M 1 4 2 2 2 2 1 1 1 1

Prazna stran



Prazna stran